



**COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**“APPALTO TRANSITORIO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
RACCOLTA, TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI,  
RACCOLTE DIFFERENZIALI E SERVIZI ACCESSORI NELLA COMUNITA’  
ALTO GARDA E LEDRO”**

**ALLEGATO 14**  
**AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**  
**VALUTAZIONE DEI RISCHI NEI CENTRI DI**  
**RACCOLTA – D.U.V.R.I.**

Servizio Tutela Ambientale  
e Gestione del Territorio  
Il Responsabile  
arch. Piero Parolari

Riva del Garda, settembre 2017

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (D.U.V.R.I.)**

**COMUNITA' ALTO GARDA e LEDRO**



**Attività di gestione dei CRM/CRZ**

**Via A. Rosmini, 5/b -38066 Riva del Garda**

Redazione: febbraio 2012

DECRETO LEGISLATIVO n° 81 del 09 aprile 2008 – art. 26

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

Presidente



II RSPP

Ing. Federico Zanasi

## **INTRODUZIONE**

Il presente "Documento unico di valutazione dei rischi" è redatto in adempimento dell'art. 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per indicare le misure idonee all'eliminazione e/o alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze e, ai sensi del comma 5, per specificare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi o tra dipendenti del Committente e Impresa appaltatrice o tra utenti del servizio e Impresa appaltatrice. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

L'attività oggetto di valutazione è legata alla presenza degli addetti della Comunità presso i CRM/CRZ comprensoriali. Possibili interferenze sono legate alla presenza di soggetti esterni che effettuano il conferimento di rifiuti e da parte di ditte esterne addetto allo svuotamento dei container ed ad attività varie di manutenzione.

## **ASPETTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA**

### **2.1. Impianti elettrici**

I lavori sugli impianti elettrici possono essere eseguiti solo da personale in possesso dei requisiti previsti dalla legge vigenti (D.M. 37/08), previa autorizzazione scritta da parte dell'Autorità Competente e dandone comunicazione ai Datori di Lavoro Committenti.

Ogni addetto dei lavori dovrà comunicare ai Committenti e alle Autorità Competenti, preventivamente e per iscritto, l'eventuale necessità di togliere tensione specificando anche la data e l'ora in cui si renderà necessario interrompere la fornitura di E.E.; l'esecuzione di tali operazioni dovrà essere autorizzata per iscritto fornendo, per opportuna conoscenza, copia dell'autorizzazione al Committente.

### **2.2. Rischio di incendio**

E' tassativamente vietato fumare ed usare fiamme libere in tutti gli ambienti di lavoro del contratto in oggetto.

### 2.3. Luoghi di lavoro

I luoghi di lavoro oggetto del contratto d'appalto possono essere caratterizzati da sconnesione del terreno (Buche, avvallamenti, etc. presenti sulla sede stradale). I luoghi dovranno essere visionati in fase di sopralluogo, da organizzarsi a cura dei singoli Comuni Committenti, in modo da poter provvedere alle necessarie misure di prevenzione.

### 2.4. D.P.I.

Oltre ai D.P.I. di cui ciascun lavoratore deve essere provvisto, nei luoghi di lavoro non è obbligatorio l'uso di ulteriori DPI.

### 2.5. Rumore

Nei luoghi di lavoro interessati dalle lavorazioni i livelli di rumore risultano mediamente inferiori a 85 dBA.

### 2.6. Rischi derivanti dalla provenienza da paesi stranieri:

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

## 3) MODALITÀ DI ACCESSO, RICONOSCIMENTO E REGISTRAZIONE DEL PERSONALE DEGLI

### APPALTATORI CHE ACCEDE AI LUOGHI DI LAVORO

**Chiunque accede ai luoghi per eseguire lavori autorizzati dalla Ditta DEVE 1) INDOSSARE UN CAPO DI VESTIARIO CHE IDENTIFICHI L'APPARTENZA**

Inoltre è obbligatorio farsi riconoscere (è obbligatorio portare in posizione ben visibile il tesserino di riconoscimento con fotografia recante nome e cognome, Ditta, nome del Datore di lavoro).

CENTRI DI RACCOLTA/CRZ: l'accesso ai centri di raccolta/piattaforma ecologica per interventi rientranti (ex. vuotatura cassoni) è riservata al solo personale autorizzato (individuato da capo di vestiario e tesserino di riconoscimento) ed è espressamente vietato introdurre persone estranee.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli spazi Comprensoriali anche se concessi in uso deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico degli addetti.

Si precisa che gli addetti non dovranno procedere a conferire i rifiuti e tantomeno aiutare gli esterni in tale attività.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" o che sono insite nella mansione specifica oggetto dell'appalto sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento imbrattato	segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	uso di tappi auricolari da parte dell'operatore
inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore
investimento	uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante movieri. Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità dell'automezzo, i quali presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. Le palette sono circolari del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza, con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro eventualmente luminose.
sversamenti accidentali	segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale
collisione con autovetture in transito	recintare la zona interessata dall'intervento con l'uso di transenne se necessario ed in considerazione del tratto di strada in cui si opera.  Rispettare il Codice della strada e effettuare le verifiche periodiche, i controlli e la manutenzione dei mezzi.
Movimentazione manuale dei carichi	Informazione e formazione e all'occorrenza utilizzo attrezzature che possano ridurre il rischio (carrelli, carrellini ecc.) oppure gru o idonei attrezzature o macchinari di sollevamento.

inalazione di polveri.	uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore
colpi. urti, tagli	<p>Nelle operazioni di spostamento dei contenitori dei rifiuti, ed in modo particolare dellamovimentazione di quelli ingombranti e ferrosi, ed in genere di tutte quelle operazioni che presuppongono l'utilizzo di attrezzature di tipo manuale.</p> <p>Gli operatori devono essere dotati di appositi</p> <p>D.P.I.</p>
Rischio Biologico	<p>Adeguate Informazione e formazione del personale.</p> <p>Sorveglianza sanitaria specifica e relativo protocollo.</p> <p>Gli operatori devono essere dotati di appositi</p> <p>D.P.I.</p>

# DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

ELMETTO	GUANTI	CALZATURE	INDUMENTO ALTA VISIBILITA'	INSERTI AURICOLARI	MASCHERINA
In polietilene	Antitaglio	Livello di protezione S3	pettorina	Modellabili	Facciale Filtrante
UNI EN 397	UNI EN 388,420	UNI EN 345,344	UNI EN 471	UNI EN 352-2	UNI EN 149
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	Utilizzare nelle operazioni lungo la strada	Se necessari da valutazione	Se necessaria



**ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE CRM E CRZ**

COMUNITA' ALTO GARDA e LEDRO



**Via A. Rosmini, 5/b -38066 Riva del Garda**

Redazione: febbraio 2012

DECRETO LEGISLATIVO n° 81 del 09 aprile 2008



COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

Il Presidente

Il RSPP

Ing. Federico Zanasi

## **PROFILO DI RISCHIO ADDETTO AL SUPPORTO ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI CENTRI RACCOLTA MATERIALI E DI CONTROLLO DELLE ISOLE ECOLOGICHE PRESENTI SUL TERRITORIO**

### **DESCRIZIONE MANSIONE**

L'attività consiste nella funzione di supporto alla gestione del centro raccolta materiali e di controllo delle isole ecologiche presenti sul territorio ove il cittadino privato conferisce materiale ingombrante e il materiale che deve essere differenziato. Il lavoro viene svolto normalmente da un operatore che opera presso la /le strutture di proprietà del Comune.

In dettaglio le attività prevalenti svolte dall'operatore sono le seguenti :

- trasferimento con mezzo proprio da sede comunale al CRM;
- operazione manuale di apertura dei container mediante idoneo supporto in ferro con vincolo cogente della messa in sicura dell'apertura del coperchio;
- attività di ufficio, gestione formulari e comunicazioni per lo svuotamento dei container pieni;
- sorveglianza e segnalazione presso il CRZ di ogni non conformità, problema legato alla normale gestione del centro, dello svolgimento delle proprie mansioni in totale sicurezza per sé e per i fruitori e terze persone (controllo entrate ed uscite, eventuale perdite materiali dai mezzi scoperti). il suddetto, provvederà immediatamente a far partire una segnalazione scritta e certificata per posta elettronica all'Ente proprietario e gestore del centro stesso e a far pervenire una copia anche presso il RSPP della Cooperativa coogestore, attivandone una celere procedura di ripristino a condizioni a norma di legge.
- supporto agli utenti nello smistamento materiali (indicazioni sulla tipologia e collocazione del contenitore adatto per singolo rifiuto o materiale ingombrante);
- saltuaria attività di collaborazione nell'eventuale scarico e diversificazione del materiale convenuto, avendo cura di separare e ridurre i materiali difficilmente collocabile dall'utente privato se da solo
- attività di divulgazione e informazione sulle modalità di gestione e smaltimento rifiuti. informazioni sulle modalità di gestione e controllo del conferimento, coinvolgimento del cittadino sulla raccolta differenziata.
- operazioni di pulizia della superficie a fine giornata;( con acqua e tubo di gomma o con spazzatura manuale);
- operazione manuale di chiusura container mediante idoneo supporto in ferro;
- operazioni di chiusura del CRM.

## Capitolo 1.2 Attrezzature e macchine

Il personale non fa uso di attrezzature di lavoro o macchine, ad eccezione delle presse in loco per la compattazione del cartone, per le quali tutti gli addetti hanno ricevuto adeguate informazioni ed istruzioni per l'utilizzo corretto ed in sicurezza per sé e terze persone.

## Capitolo 1.3 Il fattore di rischio e misure di prevenzione

- **INCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE:**

I materiali presenti presso il CRM in presenza di fonti di innesco (carta cartoni e materiale plastico) potrebbero prendere fuoco facilmente in caso di lavorazioni effettuate con fiamme libere, se nelle vicinanze ci fossero fonti di calore, ed in caso di malfunzionamento degli impianti elettrici. **L'attività dell'operatore non comporta uso di attrezzature elettriche né tantomeno utilizzo di fiamme libere o fonti di calore.** Il CRM di proprietà del Comune è dotato di idonei estintori portatili Il materiale stoccato raggiunge piccoli quantitativi e sono distanti fra di loro.. Sono presenti presidi antincendio e acqua corrente **Il rischio risulta pertanto di tipo basso.**

### **Prescrizioni operatore**

- Il CRM deve essere mantenuto pulito, in ordine e libero;
- Formazione primo soccorso e antincendio (rischio medio);
- presso l'ufficio dovranno essere esposti l'elenco dei nominativi e dei numeri di telefono utili in caso di incendio;
- presso l'ufficio dovrà essere presente il pacchetto medicazione i cui contenuti conformi al D.M. 388/2003;

### **Prescrizioni dirigente preposto**

- fornire i nominativi e numeri di telefono utili da tenere sempre in vista presso l'ufficio;
- provvedere alla formazione del personale;

### **Prescrizioni proprietario immobile**

- Rimangono a carico dell'Amministrazione Comunale l'eventuale rinnovo del ( C.P.I.) certificato prevenzione incendi ;
- Verifiche periodiche delle messe a terra degli impianti elettrici secondo D.P.R 462/2001
- Verifiche semestrali dei presidi antincendio.

- **SOSTANZE UTILIZZATE:**

Il pericolo per contatto inalazione o ingestione del materiale del CRM si riduce eventualmente ad alcuni rifiuti quali batterie (possibile produzione di acido solforico) oli esausti (imbrattamento, contatto) (gas, liquidi refrigeranti frigoriferi). **L'operatore non effettua alcuna operazione di manipolazione selezione smontaggio trasporto di componenti**. L'operatore può eventualmente collaborare con l'utente solo con i rifiuti ingombranti (mobili, elettrodomestici che normalmente non hanno rischi di tipo chimico e normalmente sono integri). In caso stoccaggio di oli, batterie filtri essendo materiale di dimensione e peso limitato non serve mai l'aiuto dell'operatore.

Il lavoratore è dotato di guanti e di divisa da lavoro.

- **Il rischio risulta pertanto di tipo basso**

#### **Prescrizioni sostanze operatore**

- obbligo di lavarsi le mani prima di consumare eventuali bevande o spuntini;
- l'addetto dovrà essere opportunamente formato sui rischi delle sostanze presenti
- i contenitori di oli esausti devono essere stoccati dai privati sigillati e collocati sull'apposita vasca di contenimento;
- in caso di fuoriuscita accidentale pulire subito con materiale inerte, segatura o altro materiale assorbente;
- in caso di assistenza all'utente utilizzare sempre scarpe antinfortunistiche e guanti da lavoro;

#### **Prescrizioni sostanze dirigente preposto**

- provvedere alla formazione informazione del personale e controllare eventuali comportamenti difformi;
- **RISCHIO BIOLOGICO:**  
il rischio è circoscritto alle possibilità di contrarre allergie o infezioni derivanti da tagli e punture con materiale ferroso, insetti in ambiente potenzialmente infetto. Il personale per le mansioni analizzate in precedenza è sottoposto ad un **rischio di tipo basso e non prevede obblighi di sorveglianza sanitaria**

#### **Prescrizioni operatore**

- Il personale deve sempre indossare divisa e tutti i DPI necessari per la sua attività
- l'addetto dovrà essere opportunamente informato/formato sui rischi biologici
- in caso di assistenza all'utente utilizzare sempre scarpe antinfortunistiche e guanti da lavoro;

#### **Prescrizioni dirigente preposto**

- Il personale in carico per questa attività, deve essere sottoposto a controllo sanitario periodico cautelativo (sentito anche il parere del M.C.) con informativa e verifica copertura vaccinazione antitetanica.
- provvedere alla periodica sostituzione dei DPI deteriorati
- formazione e informazione sulla movimentazione dei carichi
- dotare di armadietto personale per gli indumenti
- **CADUTE INCIAMPI SCIVOLAMENTI URTI, TAGLI SCHIACCIAMENTI:**  
la presenza di pavimentazioni rese scivolose o insudiciante da materiale non riposto o uscito

accidentalmente dagli appositi contenitori, o in presenza nel periodo invernale di neve e ghiaccio, può essere causa di scivolamenti, inciampi e cadute a livello. Schiacciamenti possono sussistere durante le saltuarie operazioni di ausilio nello scarico del materiale, se presente una persona da sola. L'operatore può urtare contro elementi sporgenti. Durante l'attività l'operatore non opera in altezza. Quando deve controllare i container sale su apposita passerella protetta con parapetto. I container così come i cassoni sono collocati in modo che ci sia spazio a sufficienza per muoversi e circolare. Le pavimentazioni non presentano irregolarità e dislivelli e sono mantenute regolarmente pulite a fine giornata. I neon ed il materiale che può rompersi essendo leggero non viene manipolato dall'operatore. Il personale indossa scarpe antiscivolo con puntale rinforzato e guanti in cuoio. **Il rischio risulta di tipo basso e risulta ridotto dall'utilizzo corretto dei DPI e dal mantenimento in condizioni ottimali di pulizia della pavimentazione e cura nella disposizione sia delle attrezzature di contenimento che dello stesso materiale di rifiuto convenuto.**

#### **Prescrizioni operatore**

- Il personale deve sempre indossare scarpe chiuse ed antiscivolo e tutti i DPI in dotazione;
- In caso di neve e ghiaccio, l'addetto si attiverà celermente ad una comunicazione di servizio e di richiesta, e all'occorrenza si attiverà in prima persona per eliminare con gli ausili a disposizione (spargimento sale e piccola spalatura) per portare le condizioni ad un livello di normale gestione e sicurezza.

#### **Prescrizioni dirigente preposto**

- provvedere alla periodica sostituzione dei DPI deteriorati ed alla gestione di tutte le richieste sia operative che cogenti in materia di salute sicurezza sui laghi di lavoro.

- **MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI:**

Normalmente il materiale ingombrante come mobili, letti o altro viene caricato e trasportato da almeno due persone, presenti anche per le operazioni di scarico presso il CRM. Le uniche operazioni che sono effettuate dall'operatore sono quelle di assistenza in caso non sia presente il secondo operatore ( per materiale ingombrante e non pesante). Operazioni che richiedono un impegno quotidiano sono quelle relative alle operazioni apertura e chiusura container. ( circa 10-15 minuti al giorno). con un movimento a leva per circa 1 minuto per container facilmente realizzabile anche da operatrici femmine. **Il rischio risulta di tipo basso e non prevede obblighi di sorveglianza sanitaria**



Operazioni di apertura e chiusura container

### Prescrizioni operatore

- Il personale deve sempre indossare scarpe chiuse ed antiscivolo;
- Nei casi in cui deve prestare aiuto nello scarico di materiale deve indossare scarpe con puntale rinforzato antischiacciamento e guanti da lavoro;
- Nelle operazioni di apertura e chiusura container l'operatore deve azionare la leva tenendo entrambe le braccia sulla stessa, mantenere le stesse rigide ed aderenti al corpo, spingere salire e scendere piegando le gambe e non la schiena in modo da aiutare le operazioni con il peso proprio del corpo e limitare le operazioni muscolari, mantenere una frequenza a seconda delle capacità e delle condizioni fisiche dell'operatore.

### Prescrizioni dirigente preposto

- provvedere alla periodica sostituzione dei DPI deteriorati ;
- formazione e informazione sulla movimentazione dei carichi;
- verificare che l'operatore partecipi nelle operazioni di aiuto esclusivamente in mancanza di un secondo utente e limitatamente al tragitto dal mezzo al carrello manuale.
- **CONDIZIONI MICROCLIMATICHE:**
- le condizioni di discomfort sono presenti quando l'operatore deve andare all'esterno per le operazioni di apertura e chiusura container e quando deve dare indicazioni sulla localizzazione dei container ove scaricare il materiale. Vista la presenza di indumenti protettivi, il fatto che non ci sono operazioni di movimentazione dei carichi e che il personale deve andare fuori solo in alcuni momenti della giornata a seconda dell'afflusso , che il resto della giornata è in locale chiuso e riscaldato, **Il rischio risulta di tipo basso**

### Prescrizioni operatore

- Indossare indumenti imbottiti da utilizzare nei periodi autunno-invernale e/o in presenza di vento e pioggia, messi a disposizione dalla Cooperativa;

### Prescrizioni dirigente preposto

- provvedere alla fornitura di giacca imbottita e impermeabile

- **INCIDENTE STRADALE INVESTIMENTO:**

il rischio investimento nell'area di lavoro **ha probabilità bassa** in quanto i mezzi che entrano ed escono vanno a velocità ridotta e devono fermarsi per chiamare l'operatore per le istruzioni del caso. L'incidente stradale e l'investimento può sussistere nei trasferimenti, previsti all'interno della mansione, dal Comune al C.R.M. e viceversa. In tale circostanza, e nel caso di utilizzo di mezzo proprio, valgono le norme del codice della strada (validità patente di guida, periodicità revisione mezzo, polizza assicurativa in corso) .Chi è alla guida ha l'obbligo di rispettare le norme di comportamento nella guida. Si raccomanda inoltre:

**Prescrizioni operatore**

- adeguare lo stile di guida alla densità di traffico, alle condizioni stradali e metereologiche per la propria sicurezza e quella degli altri;
- procedere alla regolare manutenzione e revisione periodica del proprio mezzo, secondo quanto previsto dalla casa costruttrice;
- effettuare tempestivamente gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria , che si rendessero necessari
- astenersi dalla guida qualora le condizioni psico-fisiche , per fattori legati ad alimentazione, alcool farmaci, ecc non risultino ottimali e possano influenzare l'attenzione nella guida;
- non fare uso del telefonino durante la guida, se non consentiti dalla legge (auto provvista di sistema vivavoce o utilizzo di auricolare).
- Presenza sul mezzo del giubbotto alta visibilità e ausili sicurezza (triangolo, attrezzi,).

**Prescrizioni dirigente preposto**

- acquisire fotocopia patente di guida, fotocopia libretto circolazione , fotocopia polizza assicurativa in corso
- formazione informazione su rischi incidente stradale
- verifica della presenza

- **VALUTAZIONE ALTRI RISCHI:**

- L'addetto nello svolgimento della propria mansione può incorrere in altri rischi dove possono risultare coinvolte sia le persone fruitrici del servizio (privato/cittadino) sia altre persone quali dipendenti aziende, operai comunali e addetti allo svuotamento dei container (es. SOGAP). Tali rischi si possono individuare in:

Potenziale rischio di ingresso a minori accompagnati e lasciati liberi negli spostamenti avendo la possibilità di avvicinarsi in modo non conforme e sicuro ai diversi dispositivi di stoccaggio materiale, creando un potenziale pericolo per sé stessi.

Potenziale rischio di ingresso a minori senza autorizzazione e non accompagnati anche con l'ausilio di mezzi non a motore entrando a scopo ludico creando una situazione di serio e grave pericolo alla loro incolumità fisica.

Potenziale rischio a personale non addetto o formato, che non sia stato messo al corrente del corretto comportamento da tenere sia nel fruire del servizio prestato che dai pericoli potenziale che non fossero sufficientemente evidenziati; utilizzo di alcuni DPI per l'abbattimento di alcuni di questi potenziali rischi e pericoli.

Potenziale rischio di ferimento accidentale sia da caduta, scivolamento, da taglio, abrasione, schiacciamento, che i fruitori possono andare incontro nella normale operazione di conferimento del rifiuto, che può causare ferite di diversa intensità e danno biologico.

Potenziale rischio di schiacciamento e ribaltamento dovuto alla vetustà dei container comunque inseriti e poco mantenuti, comprese le scale di accesso che possono risultare a volte inadatte a svolgere il loro servizio in sicurezza, in quanto per i container, non si riescono ad armare le sicure di ancoraggio per l'apertura del coperchio e risultano quindi pericolosi, e per le scale, risultano traballanti e con i fermi dei piedini poco funzionali, non garantendone la stabilità, creando un potenziale reale pericolo ai fruitori.

### **Prescrizioni operatore**

Monitorare il fruitore durante la sua operazione di scarico e conferimento, supportandolo tecnicamente e operativamente in caso di dubbio o necessità, avendo cura che non compia manovre non previste o non autorizzate che possano essere causa di infortunio o che lo mettano in condizioni di rischio per il quale possa anch'esso essere considerato come parte attiva responsabile e per tanto risultare indagato in concorso colposo o doloso.

Accertarsi che il fruitore sia in solitudine o che accompagni persone anche minori, sia al corrente delle norme e regole interne che stabiliscono la corretta gestione fruizione del centro visibili e leggibili su appositi cartelli di informazione, oltre che, delle segnaletica di cantiere che riguarda obblighi, e pericoli.

Accertarsi che tutte le persone rispettino tali disposizioni e vengano richiamate in caso di qualsiasi infrazione alle regole o comportamento ritenuto dall'operatore non conforme e di potenziale pericolo per sé ed altre persone al momento presenti all'interno del centro. Nel caso in cui ci riscontri un comportamento recidivo, l'addetto dovrà premunirsi nel identificare l'eventuale trasgressore ed attivare le disposizioni del caso che prevedono la segnalazione



presso gli organi competenti oltre che i responsabili della Cooperativa stessa quale titolare e responsabile del servizio stesso.

Nel caso in cui, i container risultino inadatti dal punto di vista della sicurezza, la Cooperativa da precise e inderogabili disposizioni a tutela dell'addetto e di conseguenza nei confronti delle altre persone che utilizzano questo servizio, quali:

- Che il container in questione rimanga chiuso e segnalato immediatamente per una sua celere sostituzione e manutenzione, atta a metterlo in condizioni di utilizzo in modo sicuro, in prima battuta alla ditta che ne esegue lo svuotamento, ed in contemporanea agli addetti presso il CRZ che si attiverà per una immediata segnalazione scritta agli enti preposti.
- Che il container in questione (considerata la tempistica di sostituzione e recupero) se lo dovesse aprire per necessità e bisogno urgente di conferire del materiale, lo faccia solo ed esclusivamente premunendosi di aprirlo parzialmente ed allontanando temporaneamente le scale di accesso in modo che alcuna persona nemmeno per errore gli si possa avvicinare, creando una situazione probabile rischio di schiacciamento per caduta accidentale ed improvvisa del coperchio (dato l'elevato peso), ed il materiale si inserito dal basso, eliminando il problema di pericolo; se la mole del materiale non lo consente, sia provvisoriamente depositato a lato e senza causare ulteriore ingombro e pericolo all'accesso di altri container, in attesa di messa a norma della situazione precaria.

#### **Prescrizioni dirigente preposto**

- Sorveglianza e vigilanza dell'espletamento del compito dell'operatore, attivando tutti i provvedimenti del caso per ogni inadempienza riscontrata, attivando dopo il controllo, le disposizioni e procedure previste, raccogliendo tutte le eventuali segnalazioni poste dall'operatore.

- CARTELLONISTICA OBBLIGATORIA DI GESTIONE E SICUREZZA**

 	<p>All'ingresso deve essere presente la cartellonistica di transito a velocità ridotta</p>
 	<p>Installare adeguata cartellonistica di pericolo in caso di sversamenti di sostanze chimiche o pavimentazione bagnata con rischio di scivolamento</p>
	<p>Installare segnaletica stradale in caso di ostacoli da evitare</p>
	<p>Posizionare i coni stradali per interdire il transito a piedi e con veicoli in caso di zone a rischio (es. rottura pavimentazione, sversamento sostanze chimiche, ecc)</p>
 	<p>In prossimità del deposito sostanze chimiche e della zona adibita a tale scopo e durante la manipolazione delle stesse è fatto divieto di fumare e usare fiamme libere</p>